

SINDACATO

Sos della Cgil Per 1.300 precari posti a rischio

●●● Oltre 1.300 lavoratori precari rischiano di non avere rinnovato il contratto a tempo; 374 sono in mobilità e 40 in cassa integrazione. I settori più colpiti sono il commercio, i servizi e il turismo. Questi sono alcuni dei dati illustrati dalla Filcams Cgil, federazione italiana lavoratori. Il sindacato dopodomani sfilerà in corteo da piazza Croci a piazza Verdi per protestare contro il governo e sostenere il manifesto stilato dal segretario generale Guglielmo Epifani sul sostegno all'occupazione, al reddito, agli investimenti pubblici, welfare e rafforzamento della coesione so-

ciale e immigrazione.

«Ottanta aziende siciliane nel 2008 - dice Maurizio Calà, segretario generale della Camera del lavoro - hanno fatto ricorso a procedure di mobilità e cassa integrazione, interessando 1403 lavoratori; le aziende hanno attinto al fondo per gli ammortizzatori sociali per un ammontare di 13.662.755 milioni di euro». Le aziende che nel 2008 hanno presentato istanze per gestione pre-crisi sono state 23 e per il 2009 «è previsto - continua Calà - un ricorso da parte delle stesse aziende a ammortizzatori sociali per 7.576.093 euro con un

incremento, rispetto al 2008, del 200%».

A Palermo quest'anno su «1344 aziende siciliane iscritte alla Camera di Commercio - dice Monica Genovese, segretaria generale Filcams Cgil - 762 hanno cessato la propria attività e 44 sono fallite. Altre 19 aziende, settore commerciale, hanno avviato procedure di mobilità o cassa integrazione».

Per Calà «questo mese, infine, non verranno rinnovati i rapporti di lavoro di 180 ex Lsu che si occupano della pulizia delle scuole di Palermo e provincia».